

CENTRO CULTURALE VITA E PACE OdV - AVIGLIANA

Concerto della Stagione "Avigliana ... Insieme 2025"

Programma – Seconda Parte (6 Luglio – 8 Dicembre 2025)

"La Musica e gli Animali"

Esperienze di suono dal vivo - Dedicato a Pierina Avigo-Fassino In collaborazione con UNI.VO.C.A.

Domenica 17 Agosto 2025 alle ore 16,30 Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio ad Avigliana

Concerto "CON I MIEI OCCHI"

Fabrizio Sandretto, pianoforte

Nuovo appuntamento musicale per la stagione culturale 2025 del *Centro Culturale Vita e Pace ODV* di Avigliana. *Domenica 17 Agosto 2025*, alle ore 16,30, nella *Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio* il **Maestro Fabrizio Sandretto**, il *pianista del buio*, porterà al pubblico la *sua* musica proponendo un concerto che consentirà a chi ascolta di entrare nel *suo* mondo fatto di luce interiore.

L'incontro sarà dedicato ai cani guida e le musiche saranno ispirate al mondo degli animali.

Il linguaggio della musica e la corporeità del buio interagiranno ottenendo un effetto di solidarietà armonica tra il Maestro e gli spettatori che, a occhi chiusi, diventeranno compagni di esperienza e potranno apprezzare meglio il valore di questo senso: la mancanza della vista, infatti, aumenta la consapevolezza della sua importanza e trasforma la musica in un'esperienza emozionale. Il buio, quindi, permetterà al pubblico di sperimentare la realtà sensoriale del Maestro Sandretto, capace di tradurre le note musicali in linguaggio braille: un processo che creerà una profonda connessione tra l'artista e i presenti, trasformando la mancanza della vista in un mezzo per apprezzare meglio la musica.

Partecipare a un concerto al buio del Maestro Sandretto sarà un'opportunità unica per apprezzare la musica e rivalutare il senso della vista, trasformando la mancanza visiva in un'esperienza artistica e coinvolgente.

Particolarmente significativa sarà anche la presenza del Signor **Vittorino Biglia**, che, pur avendo perso la vista all'età di venticinque anni, è riuscito a riconquistare la propria autonomia grazie a Spriz e Penelope, i suoi fedeli cani guida. Dal 2009, la sua attiva testimonianza nel settore dei cani guida rappresenta un punto di riferimento importante per la promozione e la diffusione della conoscenza su questa realtà, ancora oggi troppo poco nota nonostante i numerosi sforzi compiuti.

Nel corso del suo intervento, il Signor Biglia presenterà il *Decalogo comportamentale tra uomo e animale*, volto a sensibilizzare il pubblico sul tema della disabilità visiva e sull'importanza del cane guida come strumento fondamentale per la mobilità e l'autonomia delle persone non vedenti.

A conclusione della giornata, lo scrittore, divulgatore e giornalista **Andrea Carnino** presenterà il suo libro "NEL CUORE DELLA VAL D'AOSTA. Un viaggio lungo la SS 26, da Quincinetto al Colle del Piccolo San Bernardo": un itinerario tra storia, cultura e delizie culinarie lungo la SS 26, la *spina dorsale* della Valle d'Aosta, che si snoda tra imponenti manieri, testimonianza di antichi casati, vestigia romane, borghi medievali, storici vitigni, chiese decorate da stupefacenti affreschi, meleti e piccole frazioni con le case dai tetti in losa.

L'Artista



Fabrizio Sandretto

Nato a Torino nel 1980 e non vedente dalla nascita, ha intrapreso un brillante percorso artistico e accademico. Diplomatosi in pianoforte come privatista presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo, ha poi conseguito un dottorato in Musicologia con specializzazione in Pianoforte nel 2014, sotto la guida del M° Francesco Cipolletta.

Parallelamente agli studi musicali, ha coltivato una profonda passione per le lingue. Dopo aver conseguito la Maturità Linguistica (Inglese, Francese e Tedesco) presso l'Istituto Salesiano "Maria Mazzarello", ha ottenuto il 9° livello del Trinity College in Inglese e il "Zentrale Mittelstufenprüfung" in Tedesco presso il Goethe-Institut. Attualmente si prepara per l'esame di livello superiore (Oberstufenprüfung). Dal 2000 studia la lingua giapponese e nel 2005 è diventato il primo non vedente occidentale a superare il Proficiency di terzo livello all'Università Bocconi di Milano.

Convinto che la mancanza della vista non costituisca un limite assoluto, ama condividere riflessioni profonde sulla percezione e sulla diversità sensoriale. Tra le sue citazioni più significative: "Con i miei quattro sensi non potrò mai sapere completamente com'è la vita di chi possiede il senso della vista, e loro non potranno

mai capire fino in fondo com'è la mia."

Appassionato traduttore di letteratura giapponese, ha pubblicato nel 2014 *I quarantanove Otoginabashi del Giappone del nord* (Ed. Angelo Manzoni), seguito da *Racconti antichi del Giappone del Nord-Est* (Soc. Ed. ECHOS, 2020), entrambi frutto del suo lavoro sul giapponese classico.

Attraverso la musica, le lingue e la parola scritta, Fabrizio Sandretto offre un esempio concreto di come la cultura possa superare ogni barriera sensoriale, diventando veicolo di conoscenza, bellezza e resilienza.